



Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione

Direttore

PROT. 1227-ISIN-28/02/2020

Determina n. 6 del 28 febbraio 2020

Approvazione <avviso di disponibilità di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell'incarico di seconda fascia di direttore Servizio del Segretariato di cui all'art. 17 del Regolamento ISIN, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo, n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni>

IL DIRETTORE

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante “Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi”, modificato e integrato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante “Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari” (di seguito “Decreto legislativo n.45 del 2014”);

Visto in particolare l’articolo 6, comma 8, del decreto legislativo n. 45 del 2014, che prevede che <L’ISIN è dotato di risorse di personale di provata competenza tecnica nelle specifiche aree di pertinenza dell’Ispettorato, nel limite massimo di 60 unità e di provata competenza giuridico-amministrativa, nel limite massimo di 30 unità, di cui almeno 5 con qualifica dirigenziale non generale ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165>;

Visto il “Regolamento di funzionamento e organizzazione interni” dell’ISIN (di seguito “Regolamento”), approvato con delibera direttoriale n. 3 del 22 giugno 2018, e in particolare, gli articoli 16 e 17 che individuano i cinque uffici dirigenziali di livello non generale denominati servizi, tra il quali è previsto e disciplinato il <Servizio del Segretariato>;

Visto l’articolo. 10, comma 3, del Regolamento che stabilisce che gli incarichi di direzione dei servizi sono attribuiti dal Direttore anche ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 per una durata non superiore a quattro anni, sono rinnovabili e revocabili per gravi motivi;

Rilevato che nei ruoli dell’ISIN attualmente è rinvenibile un solo dirigente in prova al quale è stato attribuito l’incarico di dirigente del <Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale>;

Considerato che nei ruoli dell'ISIN non sono presenti, come già indicato, dirigenti privi di incarico di funzione;

Vista la Relazione tecnica di accompagnamento al decreto legislativo n. 137 del 2017, bollinata dalla Ragioneria Generale dello Stato – MEF in data 15 giugno 2017, e in particolare la tabella dei nuovi costi previsti dall'articolo 2, comma 1 lettere b), c), d) ed e), del medesimo D.lgs, che, nella parte relativa al costo delle trenta unità aggiuntive di personale giuridico amministrativo individua e assicura la copertura degli oneri per due dirigenti amministrativi fino alla concorrenza massima di euro 240.000,00 (euro duecentoquarantamila);

Visto il Piano delle attività e del fabbisogno per il triennio 2019-2021, approvato con Delibera del Direttore dell'ISIN n. 21 del 12.12.2019;

Vista la delibera del Direttore dell'ISIN n. 01 del 17.01.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione dell'ISIN

Visto l'articolo 19, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e in particolare i commi 5-bis e 6, che prevedono, rispettivamente, la possibilità di conferire incarichi di funzioni dirigenziali non generali anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica, nonché la possibilità di conferire incarichi di funzione dirigenziale non generale, a tempo determinato ed entro il limite dell'8% della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla seconda fascia dell'amministrazione che li conferisce, a soggetti in possesso dei requisiti di competenza e professionalità individuati al medesimo comma 6;

Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante *“Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”*, e in particolare l'articolo 1, comma 6, che prevede che *<la percentuale di cui al comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, può essere elevata dall'8 per cento al 10 per cento, a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione.>*;

Visto l'articolo 19, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e in particolare i commi 5-bis e 6, che prevedono, rispettivamente, la possibilità di conferire incarichi di funzioni dirigenziali non generali anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica, nonché la possibilità di conferire incarichi di funzione dirigenziale non generale, a tempo determinato ed entro il limite dell'8% della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla seconda fascia dell'amministrazione che li conferisce, a soggetti in possesso dei requisiti di competenza e professionalità individuati al medesimo comma 6;

Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”, e in particolare l’articolo 1, comma 6, che prevede che *<la percentuale di cui al comma 6 dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, può essere elevata dall’8 per cento al 10 per cento, a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione.>*;

Ritenuto di avviare una procedura di interpello per il conferimento dell’incarico di dirigente del <Servizio del segretariato>, attualmente vacante;

DISPONE

- di approvare l’avviso di disponibilità di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell’incarico di seconda fascia di direttore Servizio del Segretariato di cui all’art. 17 del Regolamento ISIN, ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo, n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”;
- di trasmettere la presente determina al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la pubblicazione sul sito web dell’ISIN

Avv. Maurizio Pernice

Avviso di disponibilità di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale per il conferimento dell'incarico di seconda fascia di direttore Servizio del Segretariato di cui all'art. 17 del Regolamento ISIN, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo, n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante “*Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi*”, e in particolare gli articoli 1 e 6 che individuano nell’Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione l’ «autorità di regolamentazione competente» designata a svolgere le funzioni e i compiti di autorità nazionale in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione stabiliti nella legislazione vigente;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante “*Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom, che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari*”, che ha modificato e integrato il Decreto Legislativo n. 45 del 2014;

Vista la Delibera n. 3 del 22 giugno 2018 del direttore dell’ISIN Avv. Maurizio Pernice, di approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell’Ispettorato Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN (di seguito Regolamento) che, tra l’altro, prevede cinque uffici dirigenziali di livello non generale denominati servizi, di cui il <Servizio del Segretariato> e il <Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale> con funzioni amministrative;

Visto in particolare che ai sensi dell’art. 10, comma 3, del Regolamento gli incarichi di direzione dei servizi sono attribuiti dal Direttore anche ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 per una durata non superiore a quattro anni, sono rinnovabili e revocabili per gravi motivi;

Rilevato che nei ruoli dell’ISIN attualmente è rinvenibile un solo dirigente in prova al quale è stato attribuito l’incarico di dirigente del <Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale>;

Considerato che nei ruoli dell’ISIN non sono presenti, come già indicato, dirigenti privi di incarico di funzione;

Visto l’articolo 19, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e i commi 5-bis e 6, e l’articolo 1, comma 6, del D.L. 30.12.2019, n. 162;

Considerato che ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo n. 165 del 2001, gli incarichi di cui al comma 6 < *sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell’Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l’accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.*>

Visto il D.lgs. n. 39 del 2013, e in particolare l'articolo 20 che:

- a.** al comma 1, stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico;
- b.** al comma 2, stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39 del 2013;
- c.** al comma 3 stabilisce che le dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi sono pubblicate nel sito web istituzionale dell'ISIN;
- d.** al comma 5, stabilisce che in caso di accertata dichiarazione mendace è prevista a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione la inconfiribilità di qualsivoglia incarico previsto dal medesimo decreto per un periodo di cinque anni;

Vista la legge n. 190 del 2012

Ritenuto di avviare una procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di dirigente del <Servizio del segretariato>, attualmente vacante;

DISPONE

1. è dato corso alla procedura di interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di dirigente del <Servizio del segretariato> dell'ISIN ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
2. alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti di seconda fascia di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni, nonché i soggetti in possesso dei requisiti e dei titoli previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
3. per il conferimento dell'incarico si terrà conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi fissati ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del regolamento dell'ISIN, nonché delle attitudini e delle capacità professionali maturate, dando particolare rilievo alle funzioni del Servizio;
4. il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun soggetto interessato, delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*
5. le domande di partecipazione all'interpello devono essere trasmesse allo scrivente ISIN, a pena di irricevibilità, entro e non oltre **30 marzo 2020** al seguente indirizzo **PEC** di posta elettronica: **isin-udg@legalmail.it**
6. l'istanza di manifestazione di interesse deve essere corredata, a pena di esclusione, dal *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita la seguente dichiarazione <*Il sottoscritto consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dati)*>

7. al *curriculum vitae* deve essere allegata a pena di esclusione la fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
8. in sede di valutazione delle domande di partecipazione all'interpello si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190 del 2012;
9. ai fini della partecipazione alla presente procedura, per l'attribuzione dell'incarico de quo, è richiesto il possesso della laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, nonché il possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal citato articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, in capo a soggetti individuati dalla medesima disposizione normativa.
10. i candidati dovranno dimostrare anche di essere idonei allo svolgimento delle funzioni desumibili da incarichi di lavoro pregressi, da attività lavorative svolte, nonché da esperienze di direzione maturate anche al di fuori della Pubblica Amministrazione
11. sarà, inoltre, valutata la capacità ed esperienza professionale maturata dai candidati nelle specifiche materie trattate dal servizio oggetto dell'incarico. A tal fine saranno valutati e considerati titoli preferenziali:
 - a) l'esperienza pluriennale in ruoli dirigenziali o equiparati presso organi costituzionali di vertice;
 - b) la conoscenza della normativa ambientale, e in particolare in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione;
 - c) l'esperienza pluriennale nella attività legislativa con particolare riferimento alla normativa ambientale;
 - d) l'esperienza pluriennale in attività di coordinamento e raccordo tra amministrazioni, enti ed istituzioni con specifico riferimento alle tematiche ambientali;
 - e) l'esperienza pluriennale nell'organizzazione, gestione e coordinamento di tavoli istituzionali, conferenze di servizi, meeting nazionali, europei ed internazionali bilaterali e multilaterali con specifico riferimento alle tematiche ambientali;
 - f) l'esperienza pluriennale nella predisposizione di atti normativi e provvedimenti amministrativi complessi con specifico riferimento alle tematiche ambientali;
 - g) l'esperienza pluriennale nell'ideazione, attuazione e coordinamento di gruppi di lavoro con specifico riferimento alle tematiche ambientali;
 - h) l'esperienza pluriennale in materia di comunicazione istituzionale, divulgazione e strategia di rapporti con i media con specifico riferimento alle tematiche ambientali;
 - i) l'esperienza pluriennale nella gestione di rapporti organizzativi e gestionali con organi di vertice;
 - j) la conoscenza della lingua inglese.
12. Con delibera del Direttore dell'ISIN sarà istituita un'apposita Commissione per la valutazione delle candidature pervenute, che giudicherà i candidati sulla base dei curricula dei candidati risultati in possesso dei requisiti previsti, con riferimento ai criteri sopra indicati.
13. È fatta riserva della facoltà di non assegnare l'incarico dirigenziale in interpello ove le candidature presentate non soddisfino i requisiti del bando.

IL DIRETTORE
Avv. Maurizio Pernice